



Padova, 29 maggio 2025

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È ETICA?
Venerdì 30 maggio l'incontro sulla gestione etica dell'analisi automatica dei dati
tra filosofia, scienza dei dati e diritto

In un'epoca in cui l'intelligenza artificiale e l'analisi automatica dei dati influenzano sempre più profondamente la ricerca, le istituzioni e la vita quotidiana, diventa urgente interrogarsi sui principi etici che devono guidare queste trasformazioni.

Venerdì 30 maggio, alle ore 16.30, nella Sala Rossini del Caffè Pedrocchi il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova organizza l'incontro aperto al pubblico dal titolo **“DEEP: Dati, Etica, Errori, Previsioni”**.

Perché “Deep”? «I modelli che stanno alla base dell'intelligenza artificiale si basano sul cosiddetto *deep learning*, quindi il richiamo all'intelligenza artificiale è esplicito – **spiega Mariangela Guidolin, docente al dipartimento di Scienze statistiche dell'Ateneo patavino e coordinatrice dell'incontro** –. Ma *Deep* rappresenta anche un acronimo di quattro termini per noi molto importanti: Dati, Etica, Errori e Previsioni. Dati, errori e previsioni sono certamente gli ingredienti tipici propri della disciplina statistica, ma anche della filosofia e del diritto. A questi tre abbiamo voluto aggiungere un ulteriore elemento: l'etica, un fattore che, secondo noi, è sempre più centrale nell'esercizio della nostra scienza e della nostra professione».

Nell'era dei big data e dell'intelligenza artificiale, l'incontro si propone di fare chiarezza sui temi legati alla *data ethics* e coinvolgerà la filosofia, la scienza dei dati e il diritto attraverso un dialogo con il filosofo **Vincenzo Crupi** dell'Università di Torino, il *data scientist* **Roberto Molinari** della Auburn University (USA) e la giurista **Silvia Signorato** dell'Università di Padova.

L'incontro chiarirà le implicazioni etiche e sociali legate alla raccolta, gestione e interpretazione dei dati, con uno sguardo attento alle responsabilità della ricerca scientifica nel contesto dell'Open Science, riflettendo l'impegno dell'Università di Padova e invitando a un dialogo aperto su temi che riguardano il futuro di tutti.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione [a questo link](#).

I relatori

Vincenzo Crupi è professore di Filosofia della Scienza all'Università di Torino, presidente della Scuola di Studi Superiori “Ferdinando Rossi” dell'Università di Torino e vicepresidente della European Philosophy of Science Association. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'epistemologia formale, la psicologia del ragionamento e i processi decisionali nella medicina clinica.

Roberto Molinari è assistant professor in Statistica all'Università di Auburn (USA). In precedenza ha lavorato alla Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE),

l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), e Ernst & Young. I suoi interessi di ricerca riguardano la stima scalabile dei processi stocastici, la selezione di modelli, gli insiemi di Rashomon, data privacy e la statistica applicata nel campo dell'ingegneria, della biologia e della medicina.

Silvia Signorato è professoressa associata di Diritto processuale penale all'Università di Padova, corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. In qualità di expert ha ricoperto incarichi a livello sovranazionale e nazionale, anche nell'ambito di commissione parlamentare. È autrice di numerose pubblicazioni e ha tenuto numerose relazioni a convegni, congressi, sia in Italia che all'estero. Il suo principale ambito di ricerca riguarda le indagini informatiche nonché l'intelligenza artificiale, il Cloud, il *data retention* e la privacy in rapporto al processo penale.

Per informazioni:

<https://tm.stat.unipd.it/deep>